



Numero
20
23.01.2012



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Sandro Bertolotti
Vice Presidenti Antonio Faraone
 Renato Coluccia
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Gildo Criscuoli
Fondazione Rotary Piero Ravetta



Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2011/2012

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVALI

GENNAIO

30 gennaio 2012
 NH President Hotel
 ore 20.00 conviviale n. 17
 “La battaglia di Lepanto”
 Relatore: [Amm. Paolo Pagnottella](#)

6 febbraio 2012
 NH President Hotel
 ore 20.00 conviviale n. 18
 “C.I.R.A.H.”
 Relatore: [Dr. Dino Abbrescia](#)

13 febbraio 2012
 NH President Hotel
 ore 20.00 conviviale n. 19
 “Investire in aziende itaLiane:
 opportunità e difficoltà”
 Relatore: [Dr. Carlo Mammola](#)

20 febbraio 2012
 NH President Hotel
 ore 19.00 CONSIGLIO
 ore 20.00 conviviale n. 20
 INTERCLUB con INNER WHEEL
 Milano Giardini
 “Il sesso e il genere, maschio e
 femmina tra natura e genere”
 Relatore: [Mons. Giuseppe Angelini](#)

Presentazione del relatore alla conviviale n. 16 del 23 gennaio 2012: Amm. Paolo Pagnottella



L’Ammiraglio Paolo PAGNOTTELLA nasce a Fano. Conseguita la maturità classica presso il Collegio Navale “F. Morosini” di Venezia, nel 1965 entra all’Accademia Navale di Livorno che lascia nel 1969 con il grado di Guardiamarina.

Laureato in Scienze Militari Marittime presso l’Università di Pisa, ed in Scienze Politiche presso l’Università di Trieste, dal 1969 al 1976 ricopre incarichi di crescente responsabilità a bordo dei Sommergibili Morosini, Gazzana e Torricelli.

Nel 1976, nel grado di Tenente di Vascello, assume il comando del Sommergibile “Enrico Dandolo” e, nel 1979, promosso Capitano di Corvetta, è destinato al Comando del nuovo sommergibile “Carlo Fecia di Cossato”.

Dal 1980 al 1983 torna in Accademia con l’incarico di Comandante dei Corsi Ufficiali di Complemento. Nel luglio del 1983 è trasferito al Cairo per assumere, con il grado di Capitano di Fregata, l’incarico di Addetto Navale presso l’Ambasciata d’Italia in Egitto con accreditamento anche in Sudan.

È stato, in quel periodo, uno dei protagonisti della crisi che vide coinvolta la M/N Achille Lauro, sequestrata da terroristi palestinesi. Nella circostanza, il Presidente egiziano Mubarak lo ha insignito della Commenda dell’Ordine al Merito della Repubblica Araba d’Egitto. Tre anni dopo lascia l’Egitto per rientrare in Italia ed assumere ad Augusta il Comando del 2° Gruppo Sommergibili. Nel 1987 partecipa alle operazioni navali in Golfo Persico in seno al Comando del 18° Gruppo

27 febbraio 2012
NH President Hotel
ore 20.00 conviviale n. 21
“Multinazionale
tascabile: opportunità e
difficoltà”

Relatore: [Dr. Roberto Zecchi](#)

Navale Italiano.

Dal 1988 al 1991 è assegnato allo Stato Maggiore della Difesa, dove ricopre incarichi nell'ambito del Reparto di Politica Militare e quindi Capo Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore.

Promosso Capitano di Vascello, nel 1991 assume nella sede di La Spezia il Comando del Cacciatorpediniere lanciamissili Ardit.

Dal 1994 al 2000, dopo aver frequentato a Londra, nel 1993, il Royal College of Defence Studies (equivalente allo IASD italiano), torna ad operare nell'ambito dello Stato Maggiore della Marina dove opera nel settore dell'intelligence e, dopo essere stato promosso al grado di Contrammiraglio, viene chiamato a dirigere il Reparto Infrastrutture dell'Ispettorato Logistico.

Con il grado di Ammiraglio di Divisione, nel mese novembre del 2000 assume il Comando dell'Istituto Studi Militari Marittimi e del Presidio Marina Militare di Venezia, che lascia nel gennaio del 2005.

Dal 15 gennaio 2004 è il Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico, che ha sede ad Ancona.

L'Ammiraglio PAGNOTTELLA, oltre ad essere insignito di numerose altre onorificenze e decorazioni, è Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.

È sposato con la Signora Laura ed ha due figlie, Federica ed Eleonora.

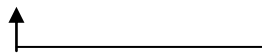
Notizie dal club:

Convegno in onore del Prof. Sergio De Angeli



Lo scorso 19 Gennaio all'Università Cattolica di Milano si è tenuto un convegno sul Credito popolare e la crisi dei sistemi finanziari. E' stato un momento di riflessione sull'evoluzione della struttura del credito in un momento così difficile della situazione economica e finanziaria specialmente nel nostro paese. Ma l'occasione è stata propizia anche per salutare e festeggiare la conclusione dell'attività accademica del nostro Sergio De Angeli.

All'incontro hanno partecipato importanti relatori sia di




estrazione aziendale (banchieri quali Carlo Fratta Pasini e Giovanni De Censi) che accademica (oltre al Preside prof. Bodega e al Prorettore prof Baraldi, i Prof Oriani, Caprio e Cafaro). Il prof. De Angeli, durante i suoi studi, si è infatti largamente occupato del filone di ricerca riguardante le peculiarità organizzative e di erogazione del credito delle aziende bancarie operanti nell'ambito del credito popolare. Molto attesa e di grande interesse tra i numerosi convenuti è stata quindi la sua analisi rivolta soprattutto agli sviluppi attesi da questo segmento per il prossimo futuro.

Particolarmente coinvolgente, è stato il momento di saluto da parte degli ex allievi rappresentati per l'occasione dal prof Mariarosa Borroni e dai commossi ringraziamenti di Sergio, terminati con la standing ovation da parte di una platea sinceramente affezionata al suo professore.

Link al sito della Cattolica con l'articolo di G. Borello
<http://www.cattolicanews.it/6097.html>

Si informano i Soci che la serata del 15 dicembre scorso, organizzata presso KENZO da Roberto Bosia e Roberto Razeto ha fruttato euro 625.00 che sono stati devoluti al Progetto India.

Da questo numero del bollettino può comparire, vicino ai nomi dei relatori (e non solo) il simbolo , cliccando sul quale, nella versione elettronica del bollettino stesso o sul sito, si attiva il collegamento alla pagina dell'interessato su [LinkedIn](#).

Notizie dal Sito:



Nella sezione "Il nostro Club" è ora attivo un link all'[Area C](#) di Milano, la ZTL della Cerchia dei Bastioni che sostituisce l'Ecopass con una focalizzazione non più sul controllo dell'inquinamento, ma sulla riduzione del traffico in centro.

“La congestion charge **Area C** è entrata in vigore il **16 gennaio 2012** e sarà attiva in **via sperimentale per 18 mesi dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30.**

Area C sostituisce **Ecopass** (non più attivo dal 1° gennaio 2012), introducendo nuove regole d'accesso alla Ztl Cerchia dei Bastioni, per veicoli privati e commerciali.

Dal **1° gennaio 2012** sono **revocati** i provvedimenti relativi al divieto di transito e sosta, tutti i giorni dalle 7.30 alle 21.00, per veicoli o complesso di veicoli di **lunghezza superiore a 7 metri.**

È previsto un periodo di rodaggio per quel che riguarda

RQ per il portale www.areac.it

la registrazione e il pagamento del ticket: gli **accessi effettuati tra il 16 gennaio e il 16 marzo 2012 potranno essere regolarizzati entro e non oltre il 17 marzo 2012.**

Per i **servizi on line** (registrazione auto e residenti, attivazione e pagamento ticket, ...) cliccare [qui](#).

Compleanni: Lonardoni 29/01

Locandina del Convegno in onore del Prof. Sergio De Angeli

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Credito popolare e crisi dei sistemi finanziari: quali soluzioni virtuose?

La partecipazione è gratuita.
Si prega di dare conferma della presenza via email a:
gianpaolo.spinelli@unicatt.it

Convegno in onore del
prof. Sergio De Angeli

www.unicatt.it

Giovedì 19 gennaio 2012
Aula Cripta
Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Gemelli, 1 - Milano



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Programma

Ore 9.30

Saluti

prof. DOMENICO BODEGA

Preside della Facoltà di Economia, Università Cattolica del Sacro Cuore

prof. LORENZO CAPRIO

Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 9.45

Introduzione

prof. MARCO ORIANI

Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 10.00

Banca e banche popolari: una prospettiva storica europea

prof. PIETRO CAFARO

Straordinario di Storia Economica, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 10.30

Modelli di governance e performance delle banche popolari in Europa

av. CARLO FRATTA PASINI

Presidente del Gruppo Bancario Banco Popolare

Ore 11.00

Coffee break

Ore 11.20

Banche popolari tra sostegno del territorio e credit crunch

dott. GIOVANNI DE CENSI

Presidente del Gruppo Bancario Credito Valtellinese

Ore 12.00

Quali evoluzioni strategiche per il credito popolare?

prof. SERGIO DE ANGELI

Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 12.30

Saluto degli allievi del prof. Sergio De Angeli

Ore 13.00

Buffet

Conviviale n. 16 del 23 gennaio 2012
ASSIDUITA'

Presiede Alessandro Bertolotti				Riunione 16			
Soci		74	Presenti	28	Esonerati	5	
Congedati			Assiduità	44%			
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		25%	30	M. Dal Cin		25%
2	A. Alberici	R	100%	31	S. De Angeli	P	81%
3	G. Alfieri	P	94%	32	A. Devitini	G	44%
4	F. Amigoni	P	88%	33	A. Faraone	P	100%
5	P. Andreotti	P	88%	34	P. Favole (E)		0%
6	A. Attili		50%	35	F. Fraschini	P	81%
7	S. Balestra		13%	36	F. Galante	P	88%
8	G. Baruffaldi	P	81%	37	E. Gambel	P	81%
9	G. Bellingeri	G	50%	38	A. Gattoni (E)		0%
10	P. Bernasconi		6%	39	A. Giussani	P	50%
11	A. Bertolotti	P	100%	40	S. Gorgoglione	R	94%
12	G. Bianchi (E)		19%	41	F. Imperiali		0%
13	C. Bietolini		0%	42	A. Lavagnino		0%
14	D. Bodega		13%	43	P. Lebano		63%
15	G. Boniello	P	75%	44	F. Leone	P	81%
16	R. Bosia	P	100%	45	D. Lonardoni		19%
17	F. Bozzato	P	56%	46	L. Luce	P	63%
18	A. Bradamante	G	31%	47	A. Malerba		19%
19	R. Bramani-Araldi	P	75%	48	V. Malgeri		19%
20	A. Brandolese	P	94%	49	O. Mazzoni		88%
21	D. Caldiroli		6%	50	E. Michel		19%
22	C. Camilli		56%	51	D. Montani		0%
23	M. Caponeri	P	100%	52	A. Nicolosi	P	69%
24	S. Caselli		0%	53	G. Palumbo		31%
25	M. Coggiola (E)		0%	54	E. Parazzini		0%
26	L. Colombo	P	81%	55	R. Pizzagalli	R	100%
27	R. Coluccia	P	88%	56	G. F. Polo	G	63%
28	G. Criscuoli	P	100%	57	E. Porzio Serravalle		6%
29	N. D'Amico	G	63%	58	A. Ragaini		31%
59	P. Ravetta	R	75%				
60	R. Razeto	P	94%				
61	S. Redaelli Spreafico (E)		0%				
62	G. Rimoldi		0%				
63	G. Rizzani	P	81%				
64	C. Robiglio		6%				
65	A. Sartorio	P	75%				
66	M. Signorelli		38%				
67	G. Sironi	P	94%				
68	M. Teora		0%				
69	M. Tincati		63%				
70	A. Turzi		81%				
71	C. Vafidis		25%				
72	A. Verdirame	P	81%				
73	M. Viola		13%				
74	T. Zavanella		31%				

Ospiti del club: Il relatore Prof. Salvatore Coluccia e Signora Luisa

Ospiti dei Soci: Kristine Koehler e Sandro Coluccia ospiti di Coluccia – Dott. Gianpaolo Carugati ospite di Baruffaldi

Coniugi presenti: Andreotti, Coluccia, Criscuoli, Fraschini.

Relatore: Prof. Salvatore Coluccia

Tema: "Nanoscienze e Nanotecnologie: dai nuovi materiali alle scienze della vita"



"Nessuno è perfetto!". Così si apre il tendone dello spettacolo delle "nanotecnologie", una rassegna magistralmente illustrateci dal Prof. Salvatore Coluccia, con vezzo familiare chiamato Totò.

In effetti la frase è diretta dal ns. Supertecnologo e futuro Incoming Luigi Luce a Renato Coluccia, che apprestandosi ad introdurre all'auditorio il suo congiunto, sminuiva i suoi ultranoti meriti e pregi personali per accrescere quelli del cugino.

In breve Renato traccia il profilo del consanguineo: poiché questi è nato prima, ha ereditato il nome avito di Salvatore, salvandolo così del vezzoso diminutivo "Totò" e gratificandolo del nome Renato.

Breve è la presentazione del Relatore, che assomma tutti i meriti della Stirpe Coluccia (lasciandone i demeriti a Renato – ipse dixit -): il curriculum riportato sul Bollettino ne descrive in chiaro i trascorsi ed i successi, da ultimi quelli nel campo della nanoscienza.

Dunque, l'argomento trattato è "Nanoscienze e Nanotecnologie: dai nuovi materiali alle scienze della vita".

Il Relatore inizia col darci due brevi definizioni:

Nanoscienza è lo studio della struttura infinitesimale della materia, Nanotecnologia è quello delle conseguenti applicazioni.



Ci ricorda (?) che Richard Feynman, Nobel '65 per la Fisica, in un celebre discorso nel 1959 al Caltech, disse: "There's Plenty of Room at the Bottom", che può tradursi in volgare come: "C'è molto da fare al fondo della dimensione". Da tale frase prende inizio la ricerca mondiale nel campo della Nanoscienza.

Purtroppo per Feynman, lo aveva precorso dieci anni prima W. Disney che, anche se privo di un Nobel ma gratificato da altro premio e con più ori e mirra, aveva creato ETA BETA, un atomo che divorava naftalina!



Perché il prefisso NANO? Perché siamo nel mondo dell'infinitamente piccolo, ove i sensi umani non penetrano. Un capello ha un diametro inferiore al millimetro, un battere è meno di un decimo di millimetro, un transistor della serie Pentium (oculate col microscopio il cuore del vostro PC) è dell'ordine di un micron (millesimo di metro o millesimo di millimetro), un virus scende a meno di un decimo di micron, il DNA si attesta nell'intorno del nanometro, milionesimo di metro o milionesimo di micron o (come ha precisato Franco Leone) milionesimo di un milionesimo di metro, l'atomo va sotto il nanometro e ... al fondo non c'è mai fine (il bosone di Hughes o "particella di Dio", la più piccola particella quantisticamente definita e forse adesso rilevata, non ha dimensioni).

Per penetrare in questo nanocosmo occorre dunque cambiare scala di misura e ricorrere alle nanotecnologie quale insieme di metodi e tecniche per la manipolazione della materia su scala atomica e molecolare. Con esse si ottiene l'obiettivo di costruire materiali e prodotti con caratteristiche chimico-fisiche speciali, di gran lunga superiori a quelli ottenuti nei normali processi di lavorazione.

Il comportamento a livello nanometrico non può essere previsto in base alle nostre conoscenze di livello macroscopico: la materia, al passare da dimensioni fisiche visibili a quelle molto piccole del nanocosmo, cambia le sue proprietà chimiche, fisiche,

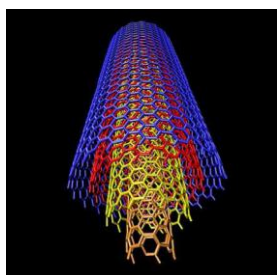
meccaniche, biologiche. L'ignorante crasso e supino direbbe: ALLORA UN DISASTRO!. Invece da tali mutazioni si ottengono risultati sorprendenti in diverse applicazioni, che hanno dato origine a tecnologie alternative con prodotti e processi radicalmente nuovi, a tecnologie abilitanti con un impatto sulla società ampio e spesso imprevedibile, a tecnologie interdisciplinari che sono oggetto di studio e sviluppo di settori scientifici tradizionalmente separati.

Già nel lontano passato i nostri ancestrali conoscevano e praticavano la tecnica della polverizzazione e doping dei materiali: 16.000 anni fa il ns. cavernicolo bisbisbis...nonno sapeva che, macinando le terre, queste cambiavano di colore.

Per altro, l'industria romana del IV secolo d.C., raggiunse un uso sofisticato di tali additivi, con la produzione del vetro dicroico (bicolore): drogavano la silice con polvere d'oro e d'argento (il Venini veneziano ci ha imbrogliato facendoci credere di averlo scoperto lui e facendoci pagare i suoi vasi poco meno della Coppa di Licurgo...), creando cromatismi grazie alla modifica della superficie del manufatto. Il vetro così assumeva una colorazione diversa a seconda che la luce venisse trasmessa attraverso la sua superficie o riflessa dalla stessa: la famosa "Coppa di Licurgo" fu realizzata con tale tecnica.

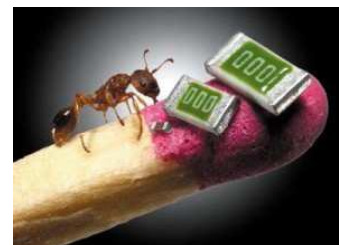


I materiali nanocompositi rappresentano una nuova classe di materiali dove una almeno delle dimensioni del rinforzo o drogante deve rientrare nell'ordine di grandezza di qualche nanometro. L'impiego di "nanofiller" (termine tecnico per indicare l'elemento drogante) permette di raggiungere un elevato grado di dispersione del nanodopante nella struttura molecolare del materiale, comportandone un elevatissimo rinforzo ed un rivoluzionario miglioramento delle proprietà pur non alterandone la lavorabilità.



Adesso le nanotecnologie stanno cambiando la realtà di gran parte di quanto fatto finora tradizionalmente. L'industria dell'auto ne è un chiaro esempio: il telaio impiega leghe basate su nanotubi di carbonio per la loro alta resistenza ed il basso peso, gli scarichi impiegano catalizzatori basati su ossidi nano-strutturati per ridurre le emissioni a costi ridotti (Euro 5), la verniciatura è drogata con nanopolveri e ricoprenti per aumentarne la durata e ridurre lo sporco, l'acciaio è sostituibile con nano-compositi polimerici, le celle a combustibile iniziano a mandare in pensione i motori a combustione interna, ecc.

Perché oggi le nanotecnologie? Perché il tutto sta creando un mercato di dimensioni impressionanti. I nanotubi hanno, infatti, straordinarie proprietà meccaniche e filandoli si ottengono fibre di tessuti più tenaci del filo della tela del ragno (gioia dei mariti che compreranno un solo vestito a vita per la dolce sposa). Nell'elettronica, poi, le nanotecnologie confermeranno la validità della disgraziatissima (per le ns. tasche) prima legge di Moore, che fa raddoppiare ogni 18 mesi le prestazioni dei processori ed il relativo numero dei transistor, facendo così la felicità della buonanima di Steve Jobs e degli altri costruttori di computer e di tutta l'elettronica professionale e di consumo.



Infatti, qui il Professore va sul difficile, accennando al rapido sviluppo dell'elettronica molecolare o nanoelettronica, che offre un'alternativa detta "bottom-up" all'attuale approccio "top-down" basato sul silicio per la costruzione di circuiti logici e di memoria nei PC (discorso comprensibile dai ns. Brandolese, Sironi ed altri pochi eletti dell'auditorio).

Nel campo della produzione d'energia fotovoltaica, attualmente mondo del silicio e del rutelio (materiale prezioso di alto costo), si prevede una rivoluzione con la sua

sostituzione con coloranti organici e la messa sul mercato di celle fotovoltaiche a basso costo ("vernici solari").



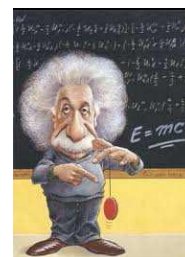
Per riportarci nel mondo del comprensibile, però, adesso il nostro. Virgilio ci presenta alcuni casi affascinanti, quali le superfici autopulenti arrivando anche ad ottenere l'effetto della "pelle di pesca". Per es., le superfici di cotone, ricoperte da uno strato sottile nanostrutturato di cristalli di cera, permettono di riprodurre "l'effetto loto", facendo anche scivolare le particelle di sporco che ivi si depositano (gioia delle mogli che troveranno le ns. cravatte di Marinella sempre esenti da patacche).

Ci parla anche (rivolgendosi al gentil sesso) della cosmetica, ove l'ossido di zinco nanostrutturato permette di avere una protezione completa dalla radiazione solare (creme e belletti vari) e dell'igiene casalinga con materiali che permettono alle superfici di autopulirsi e di creare una barriera contro lo sporco (meglio del Vetril di Maga Magò).

Infine, per il trionfo della classe medica presente, ci parla di garze e cerotti protettivi ed autocuranti (con nanoparticelle d'argento).

Chiude la breve rassegna, poi, quale divinatore lasciandoci attoniti con il doping mirato delle cellule umane grazie all'utilizzo di missili nanometrici autodirigenti che, previa autoindividuazione della cellula bersaglio, ne trapassano la membrana e s'introducono soppiatti all'interno. Qui, con "coitus non interruptus", stendono a morte il nemico interno grazie alla carica farmacologia di cui sono armati.

"Tempus fugit" ed il relatore conclude con Einstein: "La logica ci porta da A a B, l'immaginazione ovunque". Per questo la ricerca di base, in casa nostra depressa dalla poca attenzione che vi presta la Casta, è fondamentale in quanto è la fonte della conoscenza e dello sviluppo.



Alcuni interventi o (più o meno) minirelazioni sono mossi dall'auditorio (Leoni, Sartorio, Nicolosi, Frascini, Bertolotti) ed infine il ns. Presidente, novello Moro di Venezia, scuote la campana per mandarci tutti satolli ed indottrinati a casa.

Aldo Nicolosi

Foglio programmi n° 23 anno sociale 2011/2012 dal 30 gennaio al 3 febbraio 2012

Club	Data	Ora	Sede	Oratore	Tema
Brera	Lun 30	20,00	Sheraton Diana	Dott. F. Calderoni	La Massoneria (Coniugi)
Giardini	Lun 30	20,00	NH President	Amm. P. Pagnottella	La battaglia di Lepanto
Manzoni Studium	Lun 30	20,00	Club Giureconsulti		Conviviale rotariana
MI-NET	Lun 30				
Nord/Est	Lun 30	20,00	NH Touring	Prof. Franzini	Il gusto: estetica e risotto
Sud	Lun 30				
Vercellina	Lun 30	19,45	Soc. Giardino	Dott. A. Mormone	La musica classica romantica, la musica moderna
Arco della Pace Gruppo 4 Milano	Mar 31	20,00	Incontro Palazzo Cusani	Ass. Tabacchi Ass. Tafani	Moderatore: D. Messina Bilancio Comune di Milano. Federalismo fiscale
Interclub MI-International Leonardo da Vinci MI-Linate MI-Scala - S/Est Sempione-S.Siro MI-Villoresi	Mar 31	20,00	Palazzo Spinola Via S. Paolo 10	R. Forbes	Il Family Business nei nostri giorni. Editoria per adolescenti. Impressioni sul Forum di Davos Elezioni USA
Nav.Grande San Carlo	Mar 31	20,00	Hotel Cavalieri		Serata tra noi che ci vedrà impegnati coralmente su argomenti rotariani e di attualità
Nord	Mar 31	13,00	Palazzo Bocconi	R. Testa	Il sistema credito al consumo, piaga sociale o aiuto alle famiglie
P.ta Venezia	Mar 31	20,00			
San Babila	Mar 31	20,00			
Interclub S. Siro-Sempione Sud/Est	Mar 31	20,00	Soc. Giardino	R. L. Forbes	World Economic Forum Family Buisness Administration
Visconteo	Mar 31	20,00	Circolo Marinai d'Italia	Amm. P. Caricato	La mia Marina
Est	Mer 1	12,45	NH President	Dott. C. Paganini	Vicende del Senato Napoleonico
Fiera	Mer 1	19,15			
Castello	Gio 2	20,00			
Cordusio	Gio 2	08,00	Camparino Galleria	M. Tiberi	La Fondazione Grazia Focacci
Duomo	Gio 2	19,00	Palazzo Reale		Visita alla Mostra su Cezanne - Seguirà cena
Europa	Gio 2	20,30	Palazzo Bocconi	Sig.ra Mauro	Tutto il meglio del caffè svelato in una tazzina
Nord/Ovest	Gio 2	12,45	Hotel de la Ville	Dott. P. Pizzoni	I 75 giorni delle Falkland
Settimo	Gio 2	20,00	Soc. Giardino (Coniugi)	Ing. C. De Albertis	Assimprennil Ance a Milano: Piano di governo del territorio: politiche per la Milano del 2030
Monforte	Ven 3				